

Presentazione e programma della lista: FISIOTERAPIA IN TRENTINO

Elezione del consiglio direttivo
dell'ordine dei Fisioterapisti (OFI) di
Trento

DATA:

18 marzo 2023 - 26 marzo 2023

1-2 aprile 2023

Care colleghe e cari colleghi, ci presentiamo in una lista per rappresentare la nostra professione espressa nei suoi diversi ambiti: APSS, RSA, privato convenzionato, libera professione e formazione.

La nostra candidatura per il Consiglio Direttivo del nuovo Ordine della professione sanitaria di fisioterapista (OFI) della Provincia Autonoma di Trento è il nostro impegno per la tutela e la promozione della professione.

In questa fase iniziale ci dedicheremo a creare i presupposti, amministrativi e organizzativi, per il buon funzionamento dell'OFI, l'ente sussidiario dello Stato che opera per le finalità istituzionali previste dalla normativa (D.M. 15 marzo 2018 e D.M. 8 settembre 2022, n. 183) nell'esclusivo interesse della collettività, del cittadino, della professione e dei professionisti iscritti.

Anche se la nostra lista è l'unica candidata per il Consiglio Direttivo dell'OFI Trentino, chiediamo a tutti gli iscritti di darci fiducia leggendo la nostra presentazione, partecipando all'assemblea elettiva e votando la lista "Fisioterapia in Trentino".

Il voto per la lista dà forza al lavoro di squadra e alla responsabilità che ci siamo presi.

Presentazione dei candidati

Anna Castelli

32 anni e fisioterapista dal 2013. Lavoro in APSS presso l'ospedale Villa Rosa. Ho deciso di rinnovare la disponibilità alla candidatura per il consiglio direttivo dell'OFI, avendo fatto parte della commissione di Albo dei Fisioterapisti nell'Ordine TSRM-PSTRP di Trento. Il mio intento è, ancora, quello di poter contribuire attivamente alla crescita ed alla definizione della nostra professione all'interno del "Sistema Salute".

Stefano Ceschini.

53 anni, fisioterapista dal 2000. Ho lavorato nella sanità privata, poi per 11 anni in una RSA e contemporaneamente nel mio studio come libero professionista. Dal 2013 mi dedico

esclusivamente alla libera professione. e formazione.

Dal 15 dicembre 2022 sono uno dei tre commissari che reggono il nostro ordine con mansioni di segretario, in attesa delle elezioni.

Nei primi anni di pratica professionale, ho fatto parte del direttivo AITR (poi AIFI) del Trentino Alto Adige; in seguito, come molti di noi, ho seguito solo dall'esterno la componente associativa della nostra professione. Ho dato la mia disponibilità, prima come commissario ed ora come candidato a far parte del consiglio direttivo, perché credo che l'istituzione di questo nuovo ente sia una grande occasione di crescita, sia personale che, soprattutto, per la nostra professione.

Rudi Coser

44 anni, fisioterapista dal 2005. Ho iniziato la mia carriera lavorativa in ambito privato nella provincia di Bolzano. Dopo circa un paio di anni sono entrato nella sanità pubblica in qualità di dipendente dell'APSS. Dal 2014 sono coordinatore dei Fisioterapisti dell'Ospedale Riabilitativo di Villa Rosa e dal 2019 svolgo anche il ruolo di Posizione Organizzativa del servizio ambulatoriale del Dipartimento di Riabilitazione. Ho dato la mia disponibilità come candidato al consiglio direttivo in quanto credo che l'istituzione di questo ente possa essere un'importante opportunità di autonomia e valorizzazione della nostra professione.

Alberto Frisanco

48 anni, fisioterapista dal 2006. Lavoro in Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari dal 2007. Ho avuto modo di conoscere i servizi territoriali ed ospedalieri, lavorando sia in area infantile, presso la Neuropsichiatria di Rovereto, che in quella adulta, all'ospedale riabilitativo di Villa Rosa a Pergine Valsugana. Da alcuni anni coordino il servizio territoriale ed ospedaliero della Valsugana e del Tesino. Collaboro da dieci anni con l'Università degli Studi di Verona, nei corsi di laurea in Fisioterapia. La passione nella partecipazione attiva dell'attività comunitaria, mi ha portato a ricoprire ruoli amministrativi in diversi organi di governo, permettendomi di acquisire conoscenze e competenze utili al nostro nuovo ordine.

Katia Libardi

44 anni, fisioterapista dal 2000. Ho iniziato a lavorare con la disabilità, sono passata poi alla RSA dove sono stata dal 2008 al 2022. Nel 2016 ho iniziato ad avvicinarmi anche alla libera professione. Oggi lavoro come libera professionista in uno studio associato. Sono entrata in AIFI da studente, diventando poi segretaria e presidente di Aifi Trentino Alto Adige. Ho avuto l'onore di transitare l'associazione da maggiormente rappresentativa a società scientifica quando, nel 2018, è stato istituito l'Ordine TSRM-PSTRP. Sono stata presidente della Commissione di Albo dei Fisioterapisti nell'Ordine TSRM-PSTRP di Trento, passando poi a svolgere l'incarico di presidente della Commissione Straordinaria Territoriale dell'Ordine dei Fisioterapisti di Trento. Collaboro con l'Università degli Studi di Verona nel corso di Laurea in Fisioterapia di Rovereto. Ho deciso di mettermi ancora a disposizione con l'esperienza maturata in questi anni per contribuire ancora a valorizzare la nostra professione dentro il complesso sistema salute.

Mauro Miorelli

Ho 50 anni, sono fisioterapista dal 1997 e dal 1998 lavoro in libera professione, inizialmente

presso una struttura privata convenzionata, poi in uno studio privato ed ora in uno studio associato. Dal 2019 ho fatto parte della Commissione d'Albo dei fisioterapisti della P.A.T. rappresentando i fisioterapisti con le altre 18 professioni sanitarie dell'Ordine TSRM PSTRP, ho coltivato rapporti e collaborazioni con le altre CdA che vorrei portare avanti. Mi sono dedicato agli aspetti della libera professione e ai liberi professionisti. Rinnovo la mia disponibilità a lavorare con le colleghe e i colleghi del CD per la libera professione e la lotta all'abusivismo.

Maurizio Scartozzi

Ho 54 anni, ho conseguito il diploma di Fisioterapista nel 1990, ho iniziato subito a lavorare in una struttura convenzionata dal 1992 lavoro in azienda sanitaria presso l'ospedale Villa Rosa. Ho voluto dare la mia disponibilità con l'intento di dare un contributo positivo a questo nuovo progetto.

Manuela Sicher

Ho 40 anni, sono fisioterapista dal 2005. Ho iniziato la mia carriera lavorativa in APSS ma dal 2007 sono dipendente della APSP Santa Maria di Cles. Sono stata parte attiva nella Comunità dei fisioterapisti istituita da UPIPA e sono costantemente impegnata nella formazione di Operatori Socio Sanitari, per lo più presso il nostro ente ma in alcune occasioni anche del territorio. Ho dato la mia disponibilità come candidata a far parte del consiglio direttivo perché ritengo importante siano rappresentate tutte le realtà lavorative e sono convinta sia un'ottima occasione per noi professionisti di essere uniti nella valorizzazione della nostra professione.

Angela Valentini

Ho 30 anni, nel 2015 ho conseguito la laurea in Fisioterapia e nel 2022 la Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative. Dal 2018 lavoro in A.P.S.S. in realtà maggiormente periferiche rispetto alla centralità di Trento e Rovereto. Ho lavorato dapprima all'ospedale di Cles, in seguito Cavalese ed infine al Poliambulatorio di Malè.

Ho dato la mia disponibilità come candidata a far parte del consiglio direttivo del nuovo Ordine OFI, per vari motivi: sia perché credo nella potenzialità della nostra professione, che deve essere tutelata e valorizzata, sia per portare le problematiche dei territori periferici; per cui desidero partecipare attivamente a questo nuovo periodo storico della nostra professione, in cui abbiamo investito.

Punti programmatici

1. TUTELA DELLA SALUTE

La riabilitazione costituisce il terzo pilastro del sistema sanitario, accanto alla prevenzione e alla cura, per il completamento delle attività volte a tutelare la salute dei cittadini. (linee guida ministeriali, 1998)

Come Ordine ci proponiamo di:

- vigilare sulla tutela della salute in ambito fisioterapico, promuovendo azioni di tutela e di salvaguardia dei cittadini;
- interagire con le istituzioni preposte per la tutela della salute individuale e collettiva.

2. AUTONOMIA PATRIMONIALE

La vita economica e finanziaria del nostro Ordine è in capo solo ed esclusivamente agli iscritti. Tale autonomia finanziaria è sottoposta al controllo diretto del Ministero della Salute.

Compito del nostro Ordine sarà di:

- salvaguardare tale autonomia, attraverso l'applicazione dei principi contabili e finanziari del bilancio pubblico.

3. CURA DEGLI ALBI E DEGLI ISCRITTI

La linfa del nostro Ordine è costituita dagli iscritti.

Compito del nostro Ordine sarà di:

- promuovere ed assicurare autonomia, indipendenza e libertà di iniziativa della nostra professione;
- salvaguardare i diritti umani ed i principi etici dell'esercizio professionale indicati all'interno del codice deontologico e del profilo professionale;
- promuovere il riconoscimento e valorizzazione professionale da parte della società.

4. TRASPARENZA ED ACCESSIBILITÀ

L'accesso all'azione del nostro Ordine dovrà essere disponibile e trasparente

Come Ordine ci proponiamo di:

- essere un punto di riferimento sempre presente e disponibile;
- facilitare l'interazione con gli iscritti.